



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM. No. 1418 del 21 gennaio 2026

(Rapporto) sulle conclusioni commissionali sul contenuto della mozione 3.06.2025 “Opera d’arte al Nuovo Centro Civico” - primo firmatario on. Naroyan

I. Premessa di ordine formale

Onorevole signor Presidente,
onorevoli Signore e Signori consiglieri comunali,

conformemente ai disposti dell’art. 67 LOC ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all’ordine del giorno. Le mozioni sono immediatamente demandate per esame a una Commissione permanente o speciale.

Entro il termine di un mese il Municipio deve rilasciare un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione, mentre entro quattro mesi può esprimersi sul contenuto. Se intende rinunciarvi lo deve comunicare entro lo stesso termine.

Nella fattispecie il Municipio, il 9 luglio 2025, ha comunicato alle commissioni della Gestione e dell’Edilizia e O.P., destinatarie della mozione, la ricevibilità della stessa e la rinuncia ad esprimersi sui contenuti.

La rinuncia ad entrare nel merito era motivata dal fatto, ripreso sia nel rapporto della Commissione della Gestione che dalla maggioranza della Commissione Edilizia e O.P., che la mozione in argomento è stata sottoscritta dalla maggioranza assoluta del Consiglio comunale, circostanza che, a mente del Municipio, svuota di fatto a priori ogni differente visione che potrebbe scaturire da altri organi inferiori (Esecutivo e/o Commissioni del Legislativo).

Stante tale dato di fatto, nonostante la visione dell’Esecutivo coincida, nella sostanza, con la conclusione contraria succintamente espressa nel rapporto della minoranza della Commissione Edilizia e O.P., tale organo non può che chinarsi al volere -già manifestato- della maggioranza del Legislativo e formalizzare una richiesta di credito per la messa a concorso della fornitura di un’opera d’arte per il Nuovo Centro civico.

Nel merito, comunque, di siffatte posizioni, non si può non rilevare quanto le stesse risultino - alla stregua della mozione in discussione - quantomeno monche: infatti, ovunque si propone lo stanziamento di un credito, senza pronunciarsi circa il relativo ammontare, rinviando al Municipio l’incombenza di rendere concreta “una proposta di decisione su un oggetto di competenza del Consiglio comunale” formulata completamente *in abstracto*, circostanza inusuale.

II. Nel merito della concretizzazione della proposta

La commissione della Gestione e la maggioranza della commissione Edilizia e O.P. si esprimono a favore dell'approvazione della mozione.

La proposta chiede che il Consiglio comunale abbia a *stanziare un credito destinato ad un concorso pubblico e all'acquisizione di un'opera d'arte da destinare al NCC.*

L'Esecutivo, benché contrario alla proposta, ha eseguito il compito assegnatogli nella quantificazione di un importo adeguato.

Come indicato nella mozione e ribadito dalle Commissioni, in molte città e cantoni svizzeri si applica il principio "Arte nell'architettura" (Kunst am Bau) volto a destinare una percentuale del costo di costruzione dell'edificio alla realizzazione di opere d'arte pubbliche.

In genere la percentuale varia tra 0.3 % e 1–1.5 % dei costi di costruzione (senza terreno).

Questo non è un costo fisso, ma una "linea guida" di budget che molte amministrazioni pubbliche usano per definire quanto spendere complessivamente in arte pubblica (commissioni, produzione, installazione, manutenzione).

Orbene, il costo a carico del Comune per la realizzazione dei nuovi spazi amministrativi e magazzino in via Cortivallo 46 si riassume in Fr. 5.7 mio. (cfr. MM. No. 1223 del 18 dicembre 2017) che, sulla base del criterio di cui sopra, si tradurrebbe in un importo da destinare ad un'opera d'arte oscillante tra Fr. 17'000 e Fr. 85'000.

Sulla base di una valutazione di grande massima un murale o dipinto destinato ad una parete esterna di grandi dimensioni realizzata da un Artista emergente o riconosciuto può facilmente superare i Fr. 20'000 (o molto di più, a seconda dell'artista, del progetto e delle finiture).

Mentre per affreschi e bassorilievi su facciate, che richiedono competenze tecniche specialistiche e tempo, i costi possono superare Fr. 100'000 per progetti di qualità duratura, considerando preparazione superficie, materiali specifici, sicurezza, ponteggi, ecc.

In base a siffatta valutazione empirica il Municipio ritiene di poter situare in Fr. 100'000 il costo di realizzazione di un'opera adeguata e degna, cui si devono aggiungere le non indifferenti spese relative all'organizzazione ed allo svolgimento del concorso pubblico.

A tale riguardo l'Esecutivo, allo scopo di avere una valutazione dei potenziali costi di tale operazione, ha sviluppato il bando di concorso (allegato e parte integrante del presente messaggio) in modo tale da dover affrontare teoricamente tutte le relative fasi, dalla nomina della giuria, alla pubblicazione del concorso, fino al giudizio e alla premiazione.

Le stime sono state effettuate anche tenendo conto dell'esperienza acquisita in occasione del concorso di progettazione inerente al mapp. No. 81¹ e del concorso d'architettura riguardante l'area del Colle², ritenuto che, per quanto riguarderebbe il concorso in argomento l'elaborazione del bando e programma di concorso è stata effettuata dalle nostre risorse interne e il "montepremi" è sensibilmente più modesto rispetto alle citate esperienze.

Questi, in sintesi, i costi stimati:

1. Giuria: complessivamente dieci riunioni della durata di tre ore.
Presidente (membro del Municipio) retribuito in base alle indennità previste dall'art. 48 ROD oltre a due Esperti esterni a Fr. 200.- / ora, trasferte, spese e riserve: Fr. 17'000.- così ripartiti:

¹Cfr. MM. No. 853 del 25 ottobre 1999 approvato dal Consiglio comunale il 6 dicembre 1999 – Fr. 124'000.

²Cfr. MM No. 1028 del 22 ottobre 2007 approvato dal consiglio comunale il 18 dicembre 2007 – Fr. 100'000.

☛	Presidente	Fr.	2'000.-
☛	Esperto esterno 1	Fr.	6'000.-
☛	Esperto esterno 2	Fr.	6'000.-
☛	Spese varie	Fr.	3'000.-
☛	Trasferte	Fr.	1'000.-
☛	Riserva / IVA / arrotondamento	Fr.	2'000.-
Subtotale		Fr.	20'000.-
2.	Premio:	Fr.	3'000.-
3.	Spese postali, amministrative, copie, ecc.	Fr.	3'000.-
4.	Pubblicazioni	Fr.	5'000.-
5.	Esposizione, sicurezza, e varie	Fr.	15'000.-
6.	IVA / arrotondamento	Fr.	4'000.-
Totale generale		Fr.	50'000.-

III. Conclusioni

L'accoglimento della mozione implica lo stanziamento di un credito totale stimato, come sopra, in complessivi Fr. 150'000.-, pari a oltre il 2.5% della costruzione del NCC. Il Municipio ritiene che sotto questa cifra, valutata il più possibile sulla base di un principio di parsimonia (che non significa risparmio, bensì corretto rapporto costo-qualità), non sia possibile acquisire un'opera che offra le caratteristiche di qualità, durabilità e dignità richieste.

Dal canto suo, pur riconoscendo la proposta interessante e meritevole di attenzione, l'Esecutivo non ritiene opportuno lo stanziamento di questo credito in un momento in cui la tendenza dovrebbe essere il perseguimento di una riduzione dei costi pubblici.

L'eventuale stanziamento risulterebbe, sempre a mente del Municipio, in contrasto con i ripetuti proclami sorti dai banchi di codesto onorando Consiglio comunale volti a moderare la spesa pubblica e l'indebitamento a favore di un miglioramento del grado di autofinanziamento e di un contenimento della pressione fiscale.

Su questa scia il Municipio rinnova l'invito, più volte rivolto a codesto onorando Consiglio comunale in sede di presentazione di preventivi e consuntivi, a voler sempre esaminare con spirito critico e con il giudizio richiesto al "buon padre di famiglia" l'opportunità di avanzare proposte passibili di gravare ulteriormente sulle finanze comunali già messe a dura prova dal prolungato periodo di generale incertezza che affligge – osiamo dire – l'intero globo.

Con queste considerazioni, a vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione che dovesse necessitarvi, vi invitiamo a voler respingere la mozione.

Con ogni ossequio.

Sorengo, 21 gennaio 2026
Ris. Mun. No. 24/26

Per il Municipio:
Il Sindaco: (Antonella Meuli) Segretario: (Arnaldo Bernasconi)



Allegati:

- Mozione 3.06.2025 "Opera d'arte al Nuovo Cento Civico" - primo firmatario on. Naroyan
- Disegno di bando di concorso per un'opera d'arte destinata al NCC

Dispositivo di risoluzione

(mozione opera d'arte NCC)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,
vista la mozione presentata il 3 giugno 2025 on. L. Naroyan e cofirmatari “opera d’arte al nuovo centro civico”;
visto il rapporto della Commissione della gestione dell’8 settembre 2025;
visto il rapporto della maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche del 24 novembre 2025;
visto il rapporto della minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche del 24 novembre 2025;
visto il MM No. 1418 (rapporto) del 21 gennaio 2026;

DECIDE:

la mozione presentata il 3 giugno 2025 on. L. Naroyan e cofirmatari “opera d’arte al nuovo centro civico” è respinta.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria: